

COMUNICATO STAMPA

## **Combattimenti clandestini tra cani: pubblicata la guida al cittadino per riconoscere i segnali e intervenire**

*L'iniziativa congiunta di Fondazione CAVE CANEM e Humane Society International/Europe nell'ambito della campagna "Io non combatto". Attrezzature, ma anche vitamine e farmaci a uso veterinario tra i campanelli d'allarme: il manuale è disponibile gratuitamente online*

Roma, 15 febbraio 2023 – È stata pubblicata oggi da **Humane Society International/Europe e Fondazione CAVE CANEM ONLUS**, promotrici del progetto **IO NON COMBATTO**, una guida al cittadino per riconoscere i segnali e denunciare la presenza di combattimenti tra cani. Tramite questo progetto, le due organizzazioni promotrici si stanno impegnando per contribuire a [fornire gli strumenti necessari](#) al contrasto del fenomeno dei combattimenti tra cani alle Forze di Polizia e a figure professionali chiave, quali medici veterinari ed educatori cinofili, nonché per educare la popolazione a riconoscerlo e adeguatamente denunciarlo: proprio alle cittadine e ai cittadini è rivolta la guida.

**Federica Faiella, Vicepresidente della Fondazione CAVE CANEM e Martina Pluda, Direttrice per l'Italia di HSI/Europe** spiegano: *"La cittadinanza può contribuire a denunciare e arginare, nell'ottica di una totale eradicazione, il fenomeno criminoso dei combattimenti tra cani. Per farlo, è però necessario che acquisisca conoscenza dei segnali che ne indicano la presenza e delle corrette modalità di acquisizione delle fonti probatorie, agendo sempre nel pieno rispetto delle modalità e dei ruoli stabiliti dalle norme vigenti, senza pensare di sostituirsi alla Polizia Giudiziaria e agli organi inquirenti, ma cercando di fornire loro tutti gli strumenti per un intervento efficiente ed efficace. Per questo motivo abbiamo voluto mettere a disposizione questa guida, gratuitamente scaricabile dal sito [www.iononcombato.it](http://www.iononcombato.it)".*

I lettori avranno la possibilità, prima di tutto, di documentarsi sui combattimenti fra animali quale **fenomeno sommerso, di portata nazionale e internazionale** che coinvolge diverse specie animali, tra cui i cani, collegato a criminalità organizzata, traffico internazionale di stupefacenti e di armi, comprese quelle da fuoco, pedo-pornografia e scommesse illegali attorno alle quali ruotano cospicue somme di denaro. In Italia è un reato punito dall'art. 544-quinquies del Codice penale.

La **guida** vuole anche fornire precise indicazioni sulle attività legate ai combattimenti tra animali, causa di gravi danni fisici e psicologici ai cani addestrati per combattere. A subire immense crudeltà sono anche i cosiddetti "sparring partners", ovvero altri cani usati per l'addestramento brutale dei combattenti, nonché le fattrici, obbligate a riprodursi per portare avanti le linee genetiche "vincenti".

Una sezione è dedicata a **attrezzature, strumenti e altri segni che possono indicare la presenza in un determinato luogo di combattimenti tra cani** o attività propedeutiche agli stessi quali l'allenamento e l'allevamento, nella guida HSI/Europe e Fondazione CAVE CANEM segnalano ad esempio: la detenzione a catena; la presenza di cicatrici; vitamine, medicinali e farmaci veterinari; tapis roulant, "spingpoles", "jenny mills" o "cat mills"; bastoni "apribocca"; gabbie di contenimento per l'accoppiamento.

*“I combattimenti tra cani sono una pratica criminosa e sanguinaria, ancora diffusa in Italia, nonostante sia illegale da molti anni e fortemente contestata dall’opinione pubblica. Prima di sporgere una denuncia, può essere utile avere maggiore chiarezza sulle tipologie e razze di cani più frequentemente utilizzate, sui diversi ruoli che i cani ricoprono e quali sono gli oggetti o le situazioni che possono indicare la presenza di combattimenti o altre attività ad essi collegate. Invitiamo chiunque sia testimone di attività criminose in danno agli animali di non rendersi complice, di non guardare dall’altra parte, ma di denunciare” –* concludono Federica Faiella e Martina Pluda.

**Chiarello Puliti & Partners – Ufficio Stampa per Fondazione CAVE CANEM ONLUS**

Francesca Puliti

E – mail: [francesca@puliti.net](mailto:francesca@puliti.net)

Mobile: +393929475467

**FONDAZIONE CAVE CANEM** è una no-profit al femminile nata con l’obiettivo di migliorare la salute e il rapporto sociale tra animali ed esseri umani. Persegue in tutta Italia obiettivi di grande impatto sociale, con risultati concreti e misurabili. Finanzia modelli di co-progettazione, campagne di sensibilizzazione e pratiche di inclusione sociale per cambiare il destino e tutelare i diritti di animali in difficoltà, in particolare cani e gatti.

**Humane Society International**, che promuove il benessere degli animali in più di 50 Paesi, lavora in tutto il mondo per promuovere il rapporto uomo-animale, salvare e proteggere cani e gatti, migliorare il benessere degli animali da allevamento, salvaguardare la fauna selvatica, promuovere una ricerca senza animali, intervenire in caso di disastri naturali e combattere la crudeltà nei confronti degli animali in tutte le sue forme.